



# MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed, in particolare, l’art. 20;

- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante “la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell'art. 113, comma 4, del decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” ed in particolare l'art.6 recante l'articolazione del II Reparto del Segretariato Generale della Difesa /DNA;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, foglio n. 89, e, in particolare, l'annessa tabella 1, concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTA la nota n. M\_D GCIV REG2019 0002664 in data 15 gennaio 2019, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 20, comma 10 del CCNL del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto in data 21 aprile 2006, per la copertura, tra gli altri, del posto di funzione dirigenziale di Capo del 4° ufficio del II Reparto del Segretariato Generale della Difesa /DNA;
- VISTA l'istanza prodotta dalla dott.ssa Paola MARTINI in data 29 gennaio 2019 per la partecipazione all'interpello;
- VISTO la nota n. M\_D GCIV REG2019 0038488 in data 27 maggio 2019 della Direzione per il Personale Civile che individua la dott.ssa Paola Martini, dirigente presso il Ministero della Giustizia, per il successivo conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art.19 comma 5 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per il posto di Capo del 4°Ufficio del II Reparto – 3^ fascia retributiva – presso SEGREDIFESA;
- VISTA la nota n. M\_D GCIV REG2019 0039151 in data 28 maggio 2019, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha chiesto al Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - il nulla osta al fine di avvalersi, “previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti”, della collaborazione della dott.ssa Paola MARTINI al fine del conferimento alla medesima di un incarico

dirigenziale di livello non generale nell'ambito dell'A.D. ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota n. M\_D GCIV REG2019 0053223 in data 16 luglio 2019, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha comunicato che, con decreto interministeriale in data 16 giugno 2019, è stato disposto il comando della dottoressa Paola MARTINI presso l'Amministrazione della Difesa per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d. lgs. n. 165/2001, di Capo del 4° Ufficio presso il II Reparto del Segretariato Generale della Difesa /DNA a far data dal 2 settembre;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Paola MARTINI ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il curriculum vitae del dott.ssa Paola MARTINI;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali della dott.ssa Paola MARTINI in relazione all'incarico da conferire ed alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico medesimo;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico sopra citato;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 settembre 2018, con il quale è stato conferito l'incarico, con decorrenza 9 ottobre 2018 e per la durata di un triennio, di Segretario Generale della difesa e Direttore nazionale di armamenti, al Generale di Corpo d' Armata Nicolo' FALSAPERNA

## DECRETA

### Articolo 1

#### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Paola MARTINI è conferito l'incarico di Capo del 4° Ufficio del II Reparto "*Consulenza legale, accordi atti e materie internazionali*", presso il Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – 3<sup>a</sup> fascia retributiva.

### Articolo 2

#### Obiettivi e programmi

Nello svolgimento dell'incarico la dott.ssa Paola MARTINI curerà il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alle attività istituzionali rientranti nella competenza dell'Ufficio medesimo, nel rispetto del programma di ottimizzazione delle attività di competenza, dovrà in particolare curare:

- a) il supporto al Direttore del Reparto ed al Segretario Generale della Difesa/DNA nelle attività di consulenza legale in materia di accordi, atti, approvvigionamenti e programmi internazionali, tenendo in considerazione le ricadute economiche ed industriali;
- b) il supporto al Direttore del Reparto nelle coordinazioni con altri Dicasteri e Reparti del Segretariato Generale, relativamente agli aspetti giuridici ed amministrativi in materia di accordi, atti, approvvigionamenti e programmi internazionali;

- c) l'analisi degli aspetti legali ed amministrativi e sviluppo di soluzioni di natura legale relativamente alla stesura ed alla finalizzazione di accordi, atti, approvvigionamenti e programmi internazionali;
- d) l'espletamento delle attività di vigilanza sulla corretta applicazione - nell'ambito dell'ufficio di competenza- delle norme contenute nel DPR 16 aprile 2013 n. 62, recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma della articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" (come mod. dall'art. 1 co.44 della l. N.190/2012).
- e) garantire il completo adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa riferiti alla struttura di competenza anche attraverso l'interlocuzione con i referenti responsabili nell'ambito del Segretariato generale;

Gli obiettivi specifici della dott.ssa Paola MARTINI saranno riferiti alla direttiva annuale di programmazione del Direttore del II Reparto di Segredifesa, che definisce, per i dirigenti assegnati al Reparto le linee guida attuative dell'atto di indirizzo del Ministro e avranno tempi di realizzazione riferiti alla durata complessiva del contratto

Articolo 3  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 2 settembre 2019 e per la durata di 3 anni, ovvero fino al 1° settembre 2022.

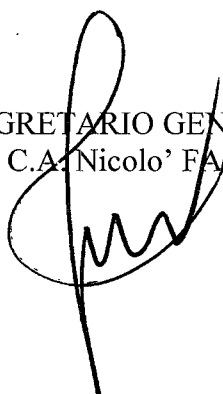
Articolo 4  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Paola MARTINI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipulare tra il medesimo ed il titolare del Segretariato nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 31 LUG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE/DNA  
Gen. C.A. Nicolo' FALSAPERNA

  
CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI  
MINISTERI INTERNO E DIFESA  
Reg. nr Prev. n. 1893  
12 AGO. 2019  
IL MAGISTRATO  
